

DELIBERAZIONE / DELIBERAZION N. 17

OGGETTO: Adozione del Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali.

L'ASSEMBLEA COMPENSORIALE:

visto che il 4° comma dell'art. 3 della recente L.P. n. 16 del 12 settembre 2008 prevede che "Gli enti soggetti al patto di stabilità provinciale" (e quindi anche i comuni ed i comprensori) "possono conferire incarichi di studio, di ricerca e di consulenza nonché attivare forme di collaborazione coordinata e continuativa, sulla base dei principi desumibili dalle disposizioni del capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23..., ed eventualmente entro i limiti stabiliti dalla Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Gli enti medesimi disciplinano gli aspetti organizzativi e le modalità per l'affidamento degli incarichi predetti";

precisato che già l'articolo 110, ultimo comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato col D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., stabiliva la necessità di regolamentare, attraverso la disciplina sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, le "collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità" che gli enti locali possono affidare "per obiettivi determinati e con convenzioni a termine";

visti e richiamati, a questo riguardo, anche l'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., che disciplina gli incarichi di collaborazione autonoma conferiti dalle pubbliche amministrazioni, nonché i commi 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della L. 24 dicembre 2007, n. 244 ("legge finanziaria per il 2008"), come sono stati modificati – da ultimo – con l'articolo 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133), che limitano la possibilità per gli enti locali di affidare incarichi esterni e di stipulare contratti di collaborazione autonoma soltanto con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dall'organo politico-assembleare ai sensi dell'art. 42, comma 2, del suddetto D. Lgs. n. 267/2000 ed a condizione che col regolamento previsto dall'articolo 89 del medesimo decreto legislativo vengano fissati, in conformità con le disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di tali incarichi e che il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione venga fissato ogni anno nel bilancio di previsione degli enti locali territoriali;

ravvisata dunque l'opportunità di adottare un apposito regolamento per disciplinare il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali da parte di questo Comprensorio Ladino di Fassa C11, sia perché l'Ente è soggetto

ARGOMENT: Adozion del Regolament per dèr sù encèries de consulenza, studie e enrescida e de colaboracions autonomes coordinèdes e che va inant o ence ocajonèles.

L'ASSEMBLEA DEL COMPENJORIE:

vedù che l coma 4 de l'art. 3 de la L.P. n. 16 di 12 de setember 2008 l perveit che "l enc sotmetui al pat de stabilità provinzièla" (e donca ence i comuns e i compenjories) "i pel dèr sù encèries de studie, de enrescida e de consulenza e de meter a jir formes de colaborazion coordinèda e che va inant, aldò di prinzipies pervedui da la despojizions del capo I bis de la lege provinzièla di 19 de messèl 1990, n. 23..., e tel cajo tel respet di limic stabili da la Jonta provinzièla, dessema col Consei de la autonomies locales. l enc enstesc i disciplina i aspec organisatives e la modalitèdes per l'assegnazion de la encèries soradites";

metù avisa che jà l'articol 110, coma ùltim, del T.U. de la leges su l'ordenament di enc locai aproà col D. Lgf. dai 18 de aost 2000, n. 267 e m.f.d., l stabelia l besegn de regolamentèr, trèss la disciplina su l'ordenament di ofizies e di servijes, la "colaboracions foravia con aut contegnù de profesionalità" che i enc locai i pel dèr sù "per obietives particulères e con convenzions a termen";

vedù e tout cà, a chest propojit, ence l'articol 7, coma 6, del D. Lgf. dai 30 de mèrz 2001, n. 165 e m.f.d., che l disciplina la encèries de colaborazion autonoma dates sù da la aministracions publiches, e ence i comi 55, 56 e 57 de l'articol 3 de la L. dai 24 de dezember 2007, n. 244 ("lege finanzièla per l 2008"), descheche i é stac mudé – da ùltima – con l'articol 46 del D.L. dai 25 de jugn 2008, n. 112 (converti te la L. dai 6 de aost 2008, n. 133), che i perveit la possibilità per i enc locai de poder assegnèr encèries foravia e de sotscriber contrac de colaborazion autonoma demò con referiment a la ativitèdes istituzionèles stabilides da la lege o pervedudes tel program aproà da l'organ politich-assembleèr aldò de l'art. 42, coma 2, del D. Lgf. soradit n. 267/2000 e a condizion che col regolament pervedù da l'articol 89 del medemo decret legislatif vegne fissà, aldò de la despojizions en दौरa, i limic, i criteries e la modalitèdes per l'assegnazion de chesta encèries e che l limit più aut de la speisa per encèries de colaborazion l vegne fissà ogne an tel bilanz de previjion di enc locai teritorièi;

constatà coscita l besegn de tor sù n regolament aposta per disciplinèr l'assegnazion de encèries de consulenza, studie e enrescida e de colaboracions autonomes coordinèdes e che va inant o ence ocajonèles da pèrt de chest Compenjorie Ladin de Fascia C11, sibie percheche chest Ent l'é sotmetù al

anch'esso al patto di stabilità provinciale, sia in ossequio alle disposizioni statali appena ricordate;

vista in proposito la Circolare N° 39/2008 del 16 ottobre 2008 del Consorzio dei Comuni Trentini, che ha invitato gli enti soci a provvedere in tal senso ed ha trasmesso anche uno schema di regolamento che recepisca i contenuti delle disposizioni appena ricordate e si adegui ad esse;

preso atto, in particolare, del Capo I bis della L.P. del 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., che è stato introdotto con la L.P. del 24 ottobre 2006, n. 8 per disciplinare appunto il conferimento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a soggetti esterni alla Provincia autonoma di Trento stabilendo che ciò possa avvenire nel rispetto dei seguenti principi generali desumibili, oltre che dalla suddetta legge provinciale, anche dalla normativa statale in materia:

- autosufficienza (articolo 39 quinquies), in base al quale gli enti pubblici devono avvalersi prioritariamente del loro personale e che perciò il ricorso ad incarichi esterni può avvenire soltanto in casi particolari, come quando si tratta di conseguire obiettivi complessi oppure quando vi sono esigenze cui non è possibile far fronte col personale in servizio o ancora per l'impossibilità di svolgere l'attività con le strutture organizzative interne in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo od infine in particolari situazioni di urgenza o di emergenza;
- trasparenza (articolo 39 undecies), in forza del quale l'ente deve tenere un elenco costantemente aggiornato degli incarichi conferiti a soggetti esterni indicando l'oggetto dell'incarico, il soggetto incaricato, gli estremi del provvedimento di affidamento ed il compenso previsto e quindi pubblicizzare adeguatamente tale elenco anche sul suo sito internet per agevolare la sua accessibilità mediante strumenti informatici;
- imparzialità e buona amministrazione (articolo 39 novies), per effetto dei quali gli incarichi possono essere affidati soltanto per una durata limitata e predeterminata così da assicurare un'adeguata "rotazione" degli stessi, a soggetti che non si trovino in determinate condizioni di incompatibilità e col divieto, in via generale, di conferire più incarichi allo stesso soggetto nel medesimo periodo;

sentita l'illustrazione del regolamento da parte del **presidente geom. Leonardo BERNARD**, che propone di adottare senz'altro lo schema di regolamento trasmesso dal Consorzio dei Comuni Trentini, ma nel testo che l'Ufficio di Segreteria ha peraltro suggerito di integrare, ampliare e completare – secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica - Ufficio UPPA con la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 e col Parere n. 51 del 14 ottobre 2008 e quelle contenute nella Guida pratica n. 04/2008 allegata alla "Guida agli Enti Locali" dello scorso mese di maggio 2008 edita da "Il sole 24 ore" – sia per recepire anche altre disposizioni contenute nelle norme nazionali e provinciali già ricordate, sia

pat de stabilità provinzièla, sibie per respet de la despojizions statèles giusta recordèdes;

vedù a chest propojit l'Avis N° 39/2008 dai 16 de otober 2008 del Consorzio di Comuns Trentins, che l'ha envià i enc sozi a se festidièr de chest vers e l'ha manà ite ence n model de regolament che l tole sù l contegnù de la despojizions giusta recordèdes acioche se se adatee a chestes;

tout at, en particulèr, del Capo I bis de la L.P. dai 19 de messèl 1990, n. 23 e m.f.d., che l'é stat metù ite co la L.P. dai 24 de otober 2006, n. 8 per disciplinèr apontin l'assegnazion de encèries de studie, de enre-scida, de consulenza e de colaborazion a sogec fora da la Provinzia autonoma de Trent col stabilir che chest pel esser fat tel respet de chisc prinzipies generèi che i vegn fora da la lege provinzièla soradita e ence da la normativa statèla te chesta materia:

- *autosufizienz (articol 39 quinquies), per via de chel che i enc publics i cogn dantaldut s'emprevaler de so personal e donca i pel dèr sù encèries foravia demò per caji particulères, desche canche l se trata de arjonjer obietives senestres opura canche l'é cerc besegnes a chi che no se é bogh de ge stèr dò col personal en servije o amò canche no l'é possibil de jouer l'atività co la structures organisatives de l'aministrazion en relazion ai tempes de realizazion de l'obietif o tinùltima te situacions particulères de urgenza o de emergenza;*
- *trasparenza (articolo 39 undecies), aldò de chel che l'ent cogn tegnir na lingia semper ajornèda de la encèries dates sù a sogec da fora col scriver ite l'oget de l'encèria, l soget enciarià, i dac del provediment de assegnazion e la retribuizion perveduda e coscita publicisèr coche carenea chesta lingia ence sun so l sit internet per didèr l'azess trèss i strumenc informatics;*
- *imparzialità e bona aministrazion (articol 39 novies), per efet de chisc la encèries les pel vegnir dates demò per n trat de temp limità e predeterminà a na moda da arseguèr na "roda" de chesta encèries coche carenea, a sogec che non i é te certa condizions de encompatibilità e co la proibizion, en generèl, de dèr sù più encèries al medemo soget per l medemo trat de temp;*

*scutà la relazion del **president geom. Leonardo BERNARD**, che l met al lüster l regolament e che l propon de adotèr zenzauter l model de regolament manà al Consorzio di Comuns Trentins, ma tel test che l'Ofize de Secretariat à perauter proponet de integrèr, smaorèr e completèr – aldò de la indicazioni fates aer dal Departiment de la Funzion publica - Ofize UPPA con la Zircolèra n. 2 dai 11 de mèrz 2008 e col Parer n. 51 dai 14 de otober 2008 e cheles pervedudes te la "Guida pratica" n. 04/2008 enfontèda a la "Guida agli Enti Locali" del meis de mé 2008 cùreda da "Il sole 24 ore" – sibie per ge meter ite ence de autra despojizions pervedudes te la normes nazioneles e provinzièles jà recordèdes, sibie*

per adeguarlo alle esigenze ed alle caratteristiche specifiche di questo Comprensorio;

precisato che con la precedente deliberazione N. 16 di questa sera, con cui ha approvato il bilancio di previsione del Comprensorio per l'esercizio 2009 e pluriennale 2009-2011, l'Assemblea ha anche fissato - sulla base delle spese sostenute mediamente a tal fine negli ultimi tre anni 2006, 2007 e 2008 e recependo la proposta formulata in tal senso dal Presidente - in € 90.000,00 lordi il limite massimo della spesa complessiva che l'Ente potrà sostenere per l'affidamento degli incarichi previsti dal regolamento così proposto durante il prossimo anno 2009, così come prevede l'articolo 14 del regolamento stesso;

preso atto che, nella breve discussione sull'argomento, il **consigliere sig. Alberto FELICETTI** di Moena lamenta il fatto che la proposta di regolamento sia stata consegnata ai Consiglieri soltanto all'inizio della seduta di questa sera e non con un maggiore anticipo che avrebbe consentito loro di esaminarlo più a fondo e di proporre eventuali integrazioni, osservazioni o suggerimenti;

visto il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di questa deliberazione, espresso dal Segretario comprensoriale lo scorso 24 dicembre 2008;

con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti,

DELIBERA :

1. di adottare, per le esigenze e per le ragioni esposte in premessa ed ai sensi e per gli effetti delle norme ivi richiamate, il Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali da parte del Comprensorio Ladino di Fassa-C11 nel testo che si compone di 15 articoli e che viene allegato a questa deliberazione come sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che con la precedente deliberazione N. 16 di questa sera, con cui ha approvato il bilancio di previsione del Comprensorio per l'esercizio 2009 e pluriennale 2009-2011, l'Assemblea ha anche fissato - come prevede l'articolo 14 del regolamento così adottato e sulla base delle spese sostenute dal Comprensorio allo stesso scopo negli ultimi tre anni 2006, 2007 e 2008 - in € 90.000,00 lordi il limite massimo della spesa complessiva che l'Ente potrà sostenere durante il prossimo anno 2009 per affidare a soggetti esterni alla sua struttura organizzativa gli incarichi previsti dal regolamento stesso;
3. di inviare il regolamento così adottato alla Sezione provinciale di controllo della Corte dei

per l'adatèr ai besegnes e a la carateristiches spezifiches de chest Comprenjorie;

metù avisa che co la deliberazion da dant N. 16 d'insnet, con chela l'é stat aproà l bilanz de previjion del Comprenjorie per l'ejercizie 2009 e per i egn 2009-2011, l'Assemblea l'à ence stabili - su la basa de la speises abudes per chest fin ti ùltime tres egn 2006, 2007 e 2008 e tolan sù la proponeta fata per chest dal President - te € 90.000,00 lordi l limit massimal de la speisa totala che l'Ent l podarà sostegnir per l'assegnazion de la encèries pervedudes dal regolament coscita proponù per l'an che vegn 2009, descheche perveit l'articol 14 del medemo regolament;

tout at che, te la curta descusion su chest argoment, l conseier signor Alberto FELICETTI da Moena se lamenta percheche l regolament coscita proponù l ge é stat consegnà ai Conseieres demò al scomenz de la sentèda d'isnet e no dant da ades, a na vida che i aessa podù l vardèr fora miec e portèr dant ence arjontes, osservacions o consées che fossa stat sencajo;

vedù l parer a favor su la regolarità tecnich-amministrativa de la proponeta de chesta deliberazion, dat jù dal Secretèr comprenjorièl ai 24 de dezember 2008;

con duta la stimes a una, dates jù co la man uzèda da duc i 17 Conseieres prejenc,

DELIBEREA :

1. *de adotèr, per i besegnes e per la motivacions dites dantfora e aldò e per i efec de la normes jà scrites, l Regolament per l'assegnazion de encèries de consulenza, studie e enrescida e de la colaboracions autonomes coordinèdes e che va inant o ence ocasionèles da pèrt del Comprenjorie Ladin de Fascia-C11 tel test che l tol ite 15 articol e che l vegn enjontà a chesta deliberazion desche sia pèrt integranta e sostanziala;*
2. *de dèr at che co la deliberazion N. 16 touta dant insnet, con chela che l'à aproà l bilanz de previjion del Comprenjorie per l'ejercizie 2009 e per i egn 2009-2011, l'Assemblea l'à ence fissà - descheche perveit l'articol 14 del regolament coscita adotà e su la basa de la speises sostegnudes dal Comprenjorie per chest medemo fin ti ùltime tres egn 2006, 2007 e 2008 - te € 90.000,00 lordi l limit massimal de la speisa totala che l'Ent l podarà sostegnir via per l'an che vegn 2009 per dèr sù a sojec che no fèsc pèrt de so struttura organisativa la encèries pervedudes dal regolament medemo;*
3. *de ge manèr l regolament desche adotà a la Sezion provinzièla de control de la Cort di Conc*

Conti entro trenta giorni, così come stabilisce il comma 57 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ("legge finanziaria per il 2008"), e di pubblicarlo, oltre che all'albo comprensoriale nei consueti termini di legge, anche sul sito internet del Comprensorio www.c11.tn.it

dant che vae fora trenta dis, descheche stabelisc l coma 57 de l'articol 3 de la lege dai 24 de dezember 2007, n. 244 ("lege finanzièla per l 2008"), e de l publichèr, estra che su l'albo del Comprenjorie ti tempes stabelii da la lege desche semper, ence sul sit internet www.c11.tn.it

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata alla Giunta comprensoriale, da depositare nell'Ufficio di segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

Vegn fat saer che contra chesta deliberazion, che no la é sotmetuda a contro:

- *aldò de l'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. aproà col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogne zentadin pel fèr - dant che vae fora l temp de sia publicazion su l'albo - oposizion scritta e motivèda a la Jonta comprenjorièla, da consegnèr a l'Ofize de canzelaria, che l darà n rezepis;*
- *chi che à n enteress e che é legitimé i pel fèr recors al Tribunal Aministratif Regionèl competent dant che vae fora 60 dis da canche la deliberazion doenta ejecutiva o da canche la ge vegn notifichèda o da canche i n'é stac metui en consaputa a duc i efec;*
- *enveze che l recors al T.R.G.A., chi che à n enteress i pel fèr recors straordenèr al President de la Republica demò per costions de legimitità dant che vae fora 120 dis da canche la deliberazion doenta ejecutiva o da canche la ge vegn comunichèda o da canche i n'é stac metui en consaputa a duc i efec.*